Giornata della memoria per le vittime di mafia

Venerdì, 27 Marzo 2015



21 marzo 2015 Presentazione del libro "Così non si può vivere" Rocco Chinnici : la storia mai rac

Sabato 21 marzo dalle 10.30, presso l'auditorium dell'Istituto professionale "Nicolò Gallo" di Agrigento, si e svolta la presentazione del libro "Così non si può vivere. Rocco Chinnici: la storia mai raccontata del giudice che sfidò gli intoccabili", edito da Castelvecchi di Roma, un saggio dei giornalisti messinesi Fabio De Pasquale ed Eleonora lannelli. All'incontro, organizzato in occasione della 20ma Giornata memoria e dell'impegno per le vittime delle mafie, dal Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro di Agrigento, sono intervenuti, oltre agli autori, il procuratore della Repubblica presso il tribunale della città dei templi, Renato Di Natale e l'autista di Chinnici sopravvissuto alla strage, Giovanni Paparcuri. moderatore il direttore responsabile di Malgrado Tutto web, Egidio Terrana.

Il libro, scritto in occasione del trentennale dell'uccisione del magistrato, prima strage di mafia eseguita con un'autobomba, il 29 luglio 1983, sotto casa, nel cuore della Palermo residenziale, ricostruisce la storia del responsabile dell'ufficio Istruzione, capo di Falcone e Borsellino, ideatore del pool antimafia, attraverso racconti, memorie, testimonianze di giudici, avvocati, investigatori, cronisti del tempo, ma è pure un'inchiesta che fa luce su alcuni aspetti e contiene rivelazioni e documenti inediti.

I figli, per la prima volta, raccontano la loro verità, l'interpretazione sull'antefatto della strage, sulle minacce subite, sui depistaggi,

sull'isolamento del padre, sulla "sonnolenza" del Palazzo di giustizia e dell'intera città, come risulta anche dal diario autografo pubblicato per la prima volta.

Uno "spaccato" della Sicilia e della città di Palermo, negli anni Ottanta, quelli della seconda guerra di mafia e dei delitti eccellenti, con uno stile narrativo e divulgativo. La prefazione è curata dal presidente del Senato Pietro Grasso, ex giovane collega di Chinnici che ne ricorda i meriti professionali e umani e varie curiosità.